



**COMUNE DI TOFFIA**

**Provincia di Rieti**

02039 Toffia, Via di Porta Maggiore n. 9 – partita IVA 00109970574

numero telefonico 0765326032 numero telefax 0765326375

[comuneditoffia@libero.it](mailto:comuneditoffia@libero.it)

prot. 1614 del 28.05.2015

**ORDINANZA N. 5 del 27.05.2015**

**ORDINANZA DI RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI  
LAVORI DI SBANCAMENTO IN LOC. COLLE DELLA CIVETTA  
TERRENO DI PROPRIETA' SAPORITO ROSARIO E GUMARI BARBARA  
FOGLIO N.1 PARTICELLE N.14,196  
TERRENO DI PROPRIETA' T.B. COSTRUZIONI S.R.L. con sede in ROMA  
FOGLIO N.1 PARTICELLA N.293**

*(art. 27 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.)*

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**PREMESSO** che in data 20 Maggio 2015, nella località in oggetto indicata, il locale Comando dei Vigili Urbani dell'Unione della Valle dell'Olio a seguito di sopralluogo da parte del Comandante Oliveti Bruno e il Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale accertavano che sono in corso di esecuzione lavori di sbancamento di un vasto profilo naturale del terreno ubicato su un fondo distinto al N.C.T. del Comune di Toffia al Foglio n. 1, particelle n.14,196 ricadente in zona "E" Agricola normale secondo il PRG vigente, nonché rilevante alterazione di un versante collinare distinto in catasto terreni del Comune di Toffia al Foglio n.1 particella n.293, tramite il deposito in loco dello stesso materiale scavato in assenza dei prescritti pareri degli Enti preposti alla tutela dei vincoli vigenti nell'area medesima;

**PRECISATO** che le opere inerenti il deposito del materiale hanno interessato un versante collinare in forte declivio a ridosso di manufatti ad uso abitativo e destinati ad attività agricola ricedente in zona dichiarata di notevole interesse pubblico in quanto zona boscata ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale n.24/'98 pertanto sottoposta alle disposizioni del D.Lgs n.42 del 22 gennaio 2004; **ACCERTATO**, da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale che alla data 20.05.2015 l'esecuzione dei lavori di che trattasi veniva effettuata senza alcuna autorizzazione e/o comunicazione, e che data la consistenza degli stessi prima dell'intervento si doveva depositare presso gli uffici competenti dell'ARPA idonea dichiarazione ai sensi del D.Lgs. n.152/06 nonché acquisire il prescritto parere ai sensi dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004 per il deposito del materiale di scavo nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico, in quanto attese le rilevanti dimensioni dello sbancamento non sono configurabili come pertinenti all'attività agricola ma alterazione consistente dello stato dei luoghi;

**ACCERTATO** altresì che dal sopralluogo, con lavori abusivi in corso, sono stati identificati quali esecutori delle opere il sig. Saporito Rosario nato a Petilia Policastro (Prov.Crotone) il 21.04.1969 residente a Castelnuovo di Farfa (RI) in voc.San Filippo snc, con l'ausilio del signor Climinti Diego nato a Roma il 17.07.1976 e residente a Leonessa (RI) in via Casale dei Frati n.7, locatario dei mezzi utilizzati per lo sbancamento;

**ACCERTATO** inoltre che l'area distinta con le particelle n.14 e 196 risulta catastalmente di proprietà dei sigg.ri Saporito Rosario nato a Petilia Policastro il 21.04.1969 e Gumari Barbara nata a Bari il 27.10.1976, mentre l'area distinta con la particella n.293 risulta di proprietà della società T.B. COSTRUZIONI S.R.L. con sede in ROMA codice fiscale 08738741001;

## DATO ATTO CHE:

- tali opere risultano realizzate in assenza di provvedimento autorizzativo previsto dal DPR n.380/2001 e ss.mm.ii., nonché in assenza di autorizzazione paesaggistica (art.146 del D.Lgs n.42/2004);
- l'art.167 del D.Lgs n.42/2004 prevede che, in caso di violazione degli obblighi e degli ordini previsti dal Titolo I Parte terza del medesimo D.Lgs., e nel caso specifico il già citato art.146, il trasgressore è tenuto alla remissione in pristino delle opere realizzate in assenza di Autorizzazione paesaggistica, a proprie spese ed entro il termine stabilito dalla relativa ordinanza ovvero al pagamento di una somma equivalente al maggior importo tra il danno arrecato e il profitto conseguito mediante la trasgressione;

**VISTA** la comunicazione pervenuta all'Ente al n.1584 di protocollo del 26.05.2015 per lavori di movimento terra per attività agricola da parte dei sigg.ri Saporito Rosario e Gumari Barbara;

**VISTO** il vigente Piano Regolatore con annesso Regolamento Edilizio e Norme Tecniche di Attuazione;

**VISTO** che ricorrono le condizioni di cui agli artt. 27 e 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

**VISTO** l'articolo 21-octies Legge n. 241/90 il quale al comma 2 prevede che: *"Non è annullabile il provvedimento adottato in violazione di norme sul procedimento o sulla forma degli atti qualora, per la natura vincolata del provvedimento, sia palese che il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato. Il provvedimento amministrativo non è comunque annullabile per mancata comunicazione dell'avvio del procedimento qualora l'amministrazione dimostri in giudizio che il contenuto del provvedimento non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato"*;

**VISTO** l'art.107 del D.Lgs n.267/2000;

**ATTESA** la necessità di provvedere al ripristino dello stato dei luoghi compromesso dalle opere abusivamente realizzate;

## ORDINA

Ai sotto elencati soggetti, ognuno per le proprie responsabilità:

- Sig. **Saporito Rosario** nato a Petilia Policastro (Prov.Crotone) il 21.04.1969 residente a Castelnuovo di Farfa (RI) in voc.San Filippo snc, quale comproprietario dell'area;
- Sig.ra **Gumari Barbara** nata a Bari il 27.10.1976 quale comproprietario dell'area;
- **T.B. COSTRUZIONI S.R.L.** con sede in ROMA codice fiscale 08738741001 quale comproprietario dell'area;
- Sig. **Climinti Diego** nato a Roma il 17.07.1976 e residente a Leonessa (RI) in via Casale dei Frati n.7, locatario dei mezzi utilizzati per lo sbancamento;

## LA RIMESSA IN PRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

A loro propria cura e spese a seguito della realizzazione di opere non autorizzate, entro il termine perentorio di giorni **60 (sessanta)** dalla notifica del presente provvedimento, con l'avvertenza che, in difetto, si procederà all'applicazione delle disposizioni e delle sanzioni previste per legge.

Al termine dei lavori di ripristino si dovrà comunicare la rispondenza dell'intervento, sottoscritta dal proprietario e da eventuali professionisti incaricati.

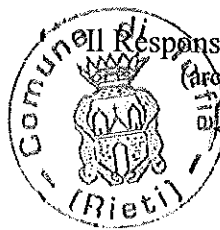
## DISPONE

Che copia del presente provvedimento venga notificato agli interessati e trasmesso agli Enti sotto elencati:

- alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rieti;
- alla stazione del Comando dei Carabinieri di Fara in Sabina;
- al Corpo Forestale dello Stato presso la Stazione di Poggio Mirteto;
- all'ARPA di Rieti;
- alla Regione Lazio Ass.to Urbanistica e Territorio ufficio vigilanza;
- alla Provincia di Rieti VI Settore Ambiente e territorio;
- alla Soprintendenza per i beni architettonici e ambientali del Lazio
- al comando dei vigili Urbani dell'Unione dei Comuni della Valle dell'Olio;

Gli agenti di P.M. sono incaricati della vigilanza e dell'esecuzione della presente ordinanza. Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al T.A.R. del Lazio ai sensi dell'art. 16 della Legge 28.1.1977 n. 10 ed in conformità alla Legge 7.8.1990 n. 241, o in alternativa entro 120 gg., sempre dalla data di ricevimento, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art.9 del DPR n.1199 del 24 dicembre 1971.

Toffia, 27.05.2015



Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
(Arch. Antonio Zacchia)